



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

SVI.MI.SA. S.p.A.
svimisa@pec.it
e p.c. Comune di Ardara
e p.c. ARPAS - Dipartimento Sassari e Gallura
e p.c. ARPAS Area Tecnico-Scientifica
dts@pec.arpa.sardegna.it
e p.c. Città Metropolitana di Sassari
protocollo@pec.cittametropolitana.ss.it
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Sassari
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest
e p.c. Mi.C. - Soprintendenza archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e
Nuoro
e p.c. 09-01-04 - Servizio Attività Estrattive e
Recupero Ambientale

Oggetto: **“Realizzazione nuovo impianto di lavaggio/separazione sabbie della miniera di feldspati, caolino e bentoniti denominata Pianu Mannu - Comune di Ardara (SS), Sardegna” Procedimento di Valutazione preliminare ai sensi dell'Art. 6, c. 9 del D. Lgs n. 152/06, e s.m.i., e Art. 4 delle Direttive allegate alla Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. Comunicazione esito valutazione**

In riferimento al procedimento in oggetto, vista l'istanza presentata da codesta Società con P.E.C. del 23.09.2025 (prot. D.G.A. n. 26953 di pari data), regolarizzata con P.E.C. del 10.10.2025 (prot. D.G.A. 26953 di pari data), esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Il piano di coltivazione è stato già sottoposto a procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), all'esito della quale, la Giunta regionale, con Delib.G.R. n. 21/79 del 22.06.2023, ha espresso un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale, nel rispetto di un insieme di prescrizioni.

L'intervento esaminato prevedeva l'apertura di un secondo cantiere minerario in località Pianu Mannu, nel territorio del Comune di Ardara, finalizzata alla prosecuzione dello sfruttamento di un giacimento di sabbie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

feldspatiche, caoliniche e bentonitiche, con potenza media di circa 30 metri, da impiegarsi nell'industria ceramica, già autorizzato nel 2010 per il cantiere sito in località Molinu Falzu e distante circa 2 km dall'area in esame, oramai in fase di esaurimento.

Nello specifico era prevista la coltivazione a gradoni discendenti di un volume pari a 3.888.891 m³, in un arco temporale di 20 anni, su una superficie estrattiva complessiva di circa 25 ha, suddivisa in n. 4 lotti.

Gli interventi di recupero ambientale, contestuali alle fasi estrattive, consistevano nella rinaturalizzazione dei luoghi mediante il riempimento della fossa di coltivazione con gli sterili di miniera, il riporto di terreno vegetale e il rinverdimento mediante inerbimento e piantumazione di specie arboree.

Il materiale estratto viene avviato all'impianto di selezione ad umido situato nel cantiere Molino Falzu dove, tramite processi di lavaggio e classificazione, si ottiene:

- sabbia feldspatica a granulometria controllata con basso tenore in femici;
- argilla bentonitica filtropressata in continuo delle frazioni di sottovaglio idroseparate.

Il collegamento tra i due cantieri era individuato in uno stradello comunale infrapoderale che, in progetto, si prevedeva di adeguare al transito di mezzi pesanti al fine di evitare l'attraversamento del centro abitato di Ardara.

La modifica oggetto della presente valutazione riguarda, in sintesi, la realizzazione dell'impianto di trattamento del materiale estratto nel cantiere di Pianu Mannu, con potenzialità di 400.000 t/anno di prodotto finito, ed una variazione del piano di coltivazione, con anticipo degli sbancamenti nel lotto 2 prima del completamento e degli scavi e del recupero ambientale del lotto 1, funzionale alla sistemazione plano-altimetrica dell'area sede di impianto.

Le opere in progetto sono le seguenti, distribuite su una superficie di circa 30.000 m², inclusa una porzione di circa 6.000 m² pavimentata con platea in calcestruzzo armato:

- impianto di selezione e lavaggio;
- capannone stoccaggio materie prime;
- zona carico autoarticolati;
- pesa a ponte;
- logistica personale e laboratorio;
- impianto di trattamento acque di prima pioggia;
- vasca di accumulo acque piovane con capacità di 1.350 m³;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- impianto fotovoltaico con potenza pari a circa 400 kWp sulla copertura del capannone.

Tali opere rispondono all'esigenza di disporre, in prossimità dei cantieri di coltivazione, di un impianto di valorizzazione del materiale estratto dotato delle più avanzate tecnologie nel settore, evitando in questo modo il trasporto del materiale fino all'impianto esistente del cantiere di Molino Falzu, distante circa 2 km ed ormai in fase di esaurimento, tenuto conto dei disagi dovuti al transito di mezzi pesanti all'interno del centro abitato di Ardara o, in alternativa, della necessità di rilevanti interventi di adeguamento di un tratto di strada infrapoderale.

Pur riconoscendo l'indubbio impatto positivo derivante dall'eliminazione del trasporto del materiale *tout venant* da trattare, conseguito grazie a minori emissioni in atmosfera, minori emissioni sonore, minore incidenza sui flussi di traffico, e dalle migliorie impiantistiche apportate che darebbero luogo a risparmio di risorse energetiche e naturali, si rileva allo stesso tempo che modifiche introdotte possano generare anche degli effetti negativi sull'ambiente. In particolare, si rileva che:

- la realizzazione delle nuove opere comporta l'antropizzazione di un'area a destinazione urbanistica agricola almeno per tutta la durata della concessione, con la possibilità che questa si consolidi come permanente nel caso di prosecuzione delle attività minerarie, come ipotizzato dalla Proponente: *«nel caso in cui l'attività estrattiva o di trattamento possa proseguire attraverso la concessione a nuovi soggetti economici, è prevista la possibilità di cessione dell'impianto a terzi autorizzati. In tal caso, il complesso impiantistico potrà continuare a essere utilizzato per operazioni compatibili con la destinazione mineraria dell'area, garantendo così la valorizzazione degli investimenti e la continuità delle ricadute occupazionali e industriali sul territorio. In tale scenario, saranno comunque previsti eventuali adeguamenti o aggiornamenti impiantistici in conformità alle normative future e ai piani di coltivazione vigenti»*;
- viene quindi rimandato il recupero ambientale dell'area allo stato *ante-operam*, che secondo il piano di coltivazione già valutato ed autorizzato si sarebbe attuato congiuntamente all'avanzamento dei lotti di scavo;
- non è specificato se la realizzazione del nuovo impianto presupponga la dismissione e lo smantellamento dell'impianto di Molino Falzu, oppure, se si preveda che entrambi continuino ad operare simultaneamente;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- l'esercizio dell'impianto genera comunque degli impatti sul contesto circostante in termini di rumore, polveri, alterazione del paesaggio agrario che si cumulano con quelli direttamente derivanti dalle attività di sfruttamento del giacimento.

Premesso quanto sopra, considerato che:

- la soluzione progettuale, così come descritta nella documentazione agli atti, prevede modifiche al progetto di coltivazione e di recupero ambientale, in ragione della quale, anche a fronte dell'introduzione di alcuni aspetti migliorativi sui fattori ambientali, non è possibile escludere potenziali impatti ambientali significativi e negativi aggiuntivi rispetto a quanto esaminato e valutato durante il procedimento di V.I.A.;
- l'intervento risulta ascrivibile alla categoria di lavori definita al punto 8) lett. t), "modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)", dell'allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con riferimento alla tipologia di cui alla lettera u) (*Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443, fatta salva la disciplina delle acque minerali e termali di cui alla precedente lettera b)* dell'Allegato III alla Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.,

si comunica che l'intervento in esame, così come descritto nella documentazione trasmessa, deve essere sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., di competenza regionale, così come disciplinata dalle Direttive in materia di V.I.A./P.A.U.R. approvate con Delib.G.R. 11/75 del 2021.

La presente comunicazione è resa ai sensi dell'art. 6, comma. 9 del D.Lgs. 152/2006, s.m.i. e dell'art. 4 delle Direttive allegate alla Delib.G.R. 11/75 del 2021, e sono fatti salvi altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

Inoltre, poiché all'esito del procedimento di P.A.U.R., la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente e sulla base dell'istruttoria del Servizio V.I.A., ha espresso un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale, nel rispetto di un insieme di prescrizioni, il Proponente è tenuto a trasmettere la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

documentazione, in formato elettronico, contenente gli elementi necessari per consentire al Servizio scrivente e agli Enti indicati nel surrichiamato provvedimento la verifica dell'ottemperanza, attività che si conclude entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione stessa ^[1].

La documentazione dovrà essere conforme a quanto previsto dalle Specifiche tecniche, reperibili sul portale Valutazioni ambientali_SardegnaAmbiente, e che, nel caso in cui si scelga l'invio con sistema di trasferimento file tramite internet, la disponibilità online non deve essere temporalmente limitata.

Si ricorda, infine, che, entro i termini di validità della Deliberazione n. 21/79 del 22.06.2023, il Proponente dovrà trasmettere, al Servizio scrivente, la documentazione riguardante la conformità degli interventi rispetto al progetto agli atti e alle condizioni ambientali, stabilite dalla Giunta regionale.

Per qualunque informazione o eventuali chiarimenti, si prega di voler contattare i referenti:

- Grazia Calia (referente amministrativo): tel. 070 606 6680 – gcalia@regione.sardegna.it;
- Enrico Pia (referente tecnico): tel. 070 606 6632 - epia@regione.sardegna.it

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

^[1] Art. 28 del vigente D.Lgs. 152/2006 e Art. 10 delle Direttive regionali in materia di V.I.A./P.A.U.R., approvate con Delib.G.R. 11/75 del 2021

Siglato da :

ENRICO PIA

FELICE MULLIRI